



# **COMUNE DI VILLAR PEROSA**

## **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017**

Articolo 11 comma 6 D.Lgs. nr. 118 del 23 giugno 2011

## INTRODUZIONE

Signori Consiglieri,

in relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c. 6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 6 del medesimo decreto, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
3. Verifica degli equilibri

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la presente relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Si dà infine atto che:

- il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre , allegati al Rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Dirigenti di Dipartimento e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.
- l'Ente si avvale del sistema informativo integrato Sipal per la gestione della Contabilità Finanziaria, Economica e Patrimoniale. Le procedure per la registrazione delle Entrate e delle Spese rilevano contestualmente ed in modo automatico tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla vigente normativa.

**CONTABILITÀ FINANZIARIA:** il ruolo fondamentale della Contabilità Finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

**CONTABILITÀ ECONOMICA:** è invece il sistema contabile tipico in Italia delle aziende private che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva in modo più ampio i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione potendo in tal modo stimolare l'adozione di logiche manageriali nella gestione degli Enti.

**CONTABILITÀ PATRIMONIALE:** riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto ai valori del precedente Rendiconto.

# SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>CONTO DEL BILANCIO.....</b>	<b>5</b>
1 - ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE.....	7
1.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	7
DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	9
PROSPETTO PLURIENNALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	10
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ESERCIZI PRECEDENTI.....	12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI NUOVA ISTITUZIONE.....	13
1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	14
ANDAMENTO PLURIENNALE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	14
ACCANTONAMENTI VOLONTARI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	16
1.4 EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	17
ANDAMENTO DELL'EQUILIBRIO.....	17
1.5 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI.....	19
GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	19
PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	20
GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	20
GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	21
COSTO DEL PERSONALE.....	22
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE.....	22
1.6 VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	24
1.7 TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO.....	25
PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.....	26
2 - ANALISI DEGLI STANZIAMENTI.....	27
2.1 PREVISIONI APPROVATE.....	27
2.2 VARIAZIONI DI BILANCIO.....	28
VARIAZIONI DI BILANCIO.....	28
VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	28
VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO IL FONDO DI RISERVA.....	28
2.3 ASSESTAMENTO DI BILANCIO.....	29
ASSESTATO DI COMPETENZA.....	29
ASSESTATO DI RESIDUO.....	31
ASSESTATO DI CASSA.....	33
ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA.....	35
ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE SPESE DI COMPETENZA.....	36
3 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA.....	37
3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	37
3.2 ANALISI DELL'ENTRATA.....	38
3.3 ANALISI DELLA SPESA.....	39
4 - ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	40
4.1 ANALISI DELL'ENTRATA.....	42
4.2 ANALISI DELLA SPESA.....	44
5 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA CASSA.....	45
5.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA.....	45
5.2 ANALISI DELL'ENTRATA.....	46
5.3 ANALISI DELLA SPESA.....	47
6 - APPROFONDIMENTI.....	48
6.1 RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO.....	48
SOSTENIBILITÀ INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	48
<b>CONCLUSIONE.....</b>	<b>49</b>

# **CONTO DEL BILANCIO**



## **1 - ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE**

### **1.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione è calcolato secondo i dettami della sezione 9.2 del principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11: al Fondo di Cassa (aggiornato al 31 dicembre dall'importo dei Mandati e delle Reversali dell'esercizio) è necessario sommare i residui attivi e sottrarre i residui passivi e il Fondo Pluriennale Vincolato risultanti dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

L'eventuale avanzo o disavanzo che ne risulta è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione degli anni precedenti (o dei residui) e il risultato della gestione di competenza; di seguito, a titolo prettamente informativo, è stato implementato il prospetto ufficiale D.Lgs. 118/11 in modo da evidenziarne la ripartizione.

Si precisa che un eventuale disavanzo della gestione di competenza, lungi dall'evidenziare criticità relativamente alla sana gestione finanziaria, rappresenta la differenza tra gli accertamenti - con l'esclusione quindi dell'avanzo di amministrazione applicato - e gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato, comprensivi di quelli finanziati con il predetto avanzo.

		<i>Gestione</i>		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2017				<b>1.366.776,69</b>
Riscossioni	+	338.983,35	3.617.541,97	<b>3.956.525,32</b>
Pagamenti	-	481.955,45	3.457.832,88	<b>3.939.788,33</b>
<b>Saldo di cassa al 31 Dicembre 2017</b>	<b>=</b>	<b>-142.972,10</b>	<b>159.709,09</b>	<b>1.383.513,68</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2017	-	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre 2017</b>	<b>=</b>	<b>-142.972,10</b>	<b>159.709,09</b>	<b>1.383.513,68</b>
Residui Attivi	+	214.007,50	445.459,88	<b>659.467,38</b>
Residui Passivi	-	176.321,86	644.276,48	<b>820.598,34</b>
<b>Saldo</b>	<b>=</b>	<b>-105.286,46</b>	<b>-39.107,51</b>	<b>1.222.382,72</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-		25.807,16	<b>25.807,16</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-		111.939,71	<b>111.939,71</b>
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017</b>	<b>=</b>			<b>1.084.635,85</b>

Il vigente D.Lgs. 118/11 richiede una ripartizione del risultato di amministrazione in fondi accantonati, vincolati, destinati e liberi, a loro volta suddivise in base alla derivazione o alla destinazione.

Questo dettaglio, molto più puntuale rispetto al passato, ci permette di evidenziare le voci più rilevanti e dettagliarne la funzione :

- 1) Fondo crediti di dubbia esigibilità : calcolato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi e secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e nell'esempio n. 5 in appendice del suddetto principio contabile applicato, è il risultato dell'omonimo prospetto allegato al Rendiconto. Ai sensi di quanto previsto dal TUEL, in caso di incapienza del risultato di amministrazione la quota

del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della Spesa nel Bilancio di Previsione.

Per maggiori informazioni relative al fondo, si rimanda alla rispettiva sessione.

- 2) Fondo rischi spese legali : l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse previste per il pagamento degli oneri da sentenze di contenzioso (necessarie alla copertura degli eventuali impegni derivanti dalla sentenza definitiva) stanziando nell'esercizio le relative spese che, a Rendiconto, incrementeranno il risultato di amministrazione accantonato costituendo un apposito fondo rischi.  
In questi casi infatti si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa fino al verificarsi di esso.
- 3) Fondo indennità di fine mandato : la liquidazione al Sindaco è una spesa potenziale dell'Ente per la quale si ritiene opportuno un apposito accantonamento tra le spese del Bilancio di Previsione; su tale posta non è possibile né impegnare né pagare e, a fine esercizio, la conseguente economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
- 4) Vincolo derivante dall'imposta di soggiorno : come previsto dall'art. 4 c. 1 del D.Lgs. 23/2011 che istituisce l'imposta di soggiorno "il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.". Risorse derivanti da tale imposta non utilizzate durante l'esercizio confluiscono nella sezione vincolata del risultato di amministrazione.
- 5) Vincoli formalmente istituiti dall'Ente : si tratta di spese specifiche - gran parte delle quali in investimento - individuate dall'Amministrazione facendo ricorso ad entrate straordinarie (non aventi quindi natura ricorrente) già accertate e riscosse.

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2017	12.231,35
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2017	0,00
Fondo contenzioso al 31/12/2017	0,00
Altri accantonamenti al 31/12/2017	17.621,88
<b>Totale Parte Accantonata</b>	<b>29.853,23</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	8.537,73
<b>Totale Parte Vincolata</b>	<b>8.537,73</b>
<b>Totale Parte Destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Parte Disponibile</b>	<b>1.046.244,89</b>



**DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

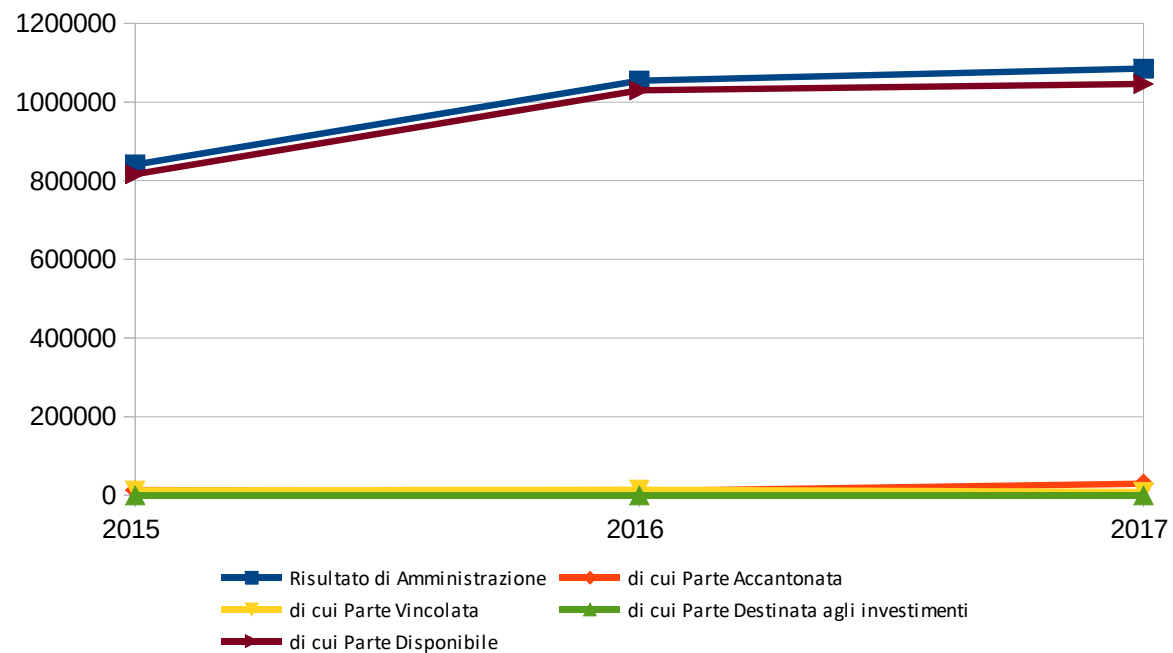
Di seguito è riportato un calcolo alternativo del risultato di amministrazione incentrato sulle maggiori/minori Entrate e Spese dell'anno, suddiviso tra competenza e residuo. I valori ottenuti coincidono con quelli del prospetto sopra riportato, dimostrando la correttezza del risultato di amministrazione.

<i>GESTIONE DI COMPETENZA</i>	
Riscossioni (+)	3.617.541.97
Pagamenti (-)	3.457.832.88
<b>Differenza</b>	<b>159.709.09</b>
Residui Attivi (+)	445.459.88
Residui Passivi (-)	644.276.48
<b>Differenza</b>	<b>-198.816.60</b>
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)	171.249.81
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)	137.746.87
<b>Differenza</b>	<b>33.502.94</b>
<b>Saldo gestione competenza</b>	<b>-5.604.57</b>
<i>GESTIONE DEI RESIDUI</i>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0.00
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.88
Minori residui passivi riaccertati (+)	35.789.13
<b>Saldo gestione residui</b>	<b>35.780.25</b>
<i>RIEPILOGO</i>	
Saldo gestione competenza(+/-)	-5.604.57
Saldo gestione residui(+/-)	35.780.25
Avanzo esercizi precedenti applicato(+)	261.000.00
Avanzo esercizi precedenti non applicato(+)	793.460.17
<b>Risultato di amministrazione al 31.12. 2017</b>	<b>1.084.635.85</b>

**PROSPETTO PLURIENNALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

	2015	2016	2017
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>841.336,93</b>	<b>1.054.460,17</b>	<b>1.084.635,85</b>
di cui Parte Accantonata	13.348,88	10.940,72	29.853,23
di cui Parte Vincolata	11.923,25	14.041,40	8.537,73
di cui Parte Destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00
di cui Parte Disponibile	816.064,80	1.029.478,05	1.046.244,89

Nota: per rappresentare in modo omogeneo e veritiero l'andamento del risultato di amministrazione, il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



## 1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Il Fondo Pluriennale Vincolato

- è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'Entrata. Trattasi quindi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. Sugli stanziamenti di Spesa intestati ai singoli Fondi Pluriennali Vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

- è alimentato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
- riguarda prevalentemente le spese in Conto Capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di Spese Correnti, come ad esempio per quelle impegnate a fronte di Entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente Spesa. Il Fondo Pluriennale risulta utilizzabile ed impegnabile immediatamente dopo l'accertamento delle Entrate che lo finanziano. In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

Il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate e imputate all'esercizio in corso o a quelli successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ESERCIZI PRECEDENTI**

Il prospetto riporta il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato l'esercizio precedente risultante dai singoli programmi di Spesa del Rendiconto e il suo relativo utilizzo durante l'esercizio in corso.

L'importo rimandato ad esercizi successivi che ne deriva confluisce nuovamente nel Fondo Pluriennale Vincolato del Rendiconto dell'esercizio in corso.

	<i>Utilizzo F.P.V. Iniziale</i>	<i>Variazioni intervenute</i>	<i>Utilizzo F.P.V. Assestato</i>	<i>Impegnato nell'anno</i>	<i>di cui pagato nell'anno</i>	<i>Economie</i>	<i>Rimandato ad Es. successivi</i>
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>							
101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	7.254,31	7.254,31	5.953,54	5.953,54	1.300,77	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	495,42	495,42	408,76	408,76	86,66	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	10.859,04	3.171,56	14.030,60	11.976,30	4.750,48	2.054,30	0,00
110 - Altre spese correnti	0,00	9.468,23	9.468,23	0,00	0,00	0,00	9.468,23
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>10.859,04</b>	<b>20.389,52</b>	<b>31.248,56</b>	<b>18.338,60</b>	<b>11.112,78</b>	<b>3.441,73</b>	<b>9.468,23</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>							
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	140.001,25	0,00	140.001,25	120.689,70	111.430,04	19.311,55	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>140.001,25</b>	<b>0,00</b>	<b>140.001,25</b>	<b>120.689,70</b>	<b>111.430,04</b>	<b>19.311,55</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE FPV DA ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>150.860,29</b>	<b>20.389,52</b>	<b>171.249,81</b>	<b>139.028,30</b>	<b>122.542,82</b>	<b>22.753,28</b>	<b>9.468,23</b>

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI NUOVA ISTITUZIONE**

La parte più consistente del Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal Rendiconto dell'esercizio in corso è relativa alle risorse accertate nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi.

L'elenco che segue suddivide tale importo – a differenza dei riepiloghi di Spesa del Rendiconto - per Macroaggregato di destinazione; il vigente D.Lgs. 118/11, infatti, stabilisce che lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato trovi collocazione ai Macroaggregati 110 (Spesa Corrente) e 205 (Spese in C/Capitale).

	<i>F.P.V. Iniziale</i>	<i>Variazioni intervenute</i>	<i>F.P.V. Assestato</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2018</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2019</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2020</i>	<i>Utilizzo F.P.V. esercizi futuri</i>
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>							
101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	13.292,38	13.292,38	0,00	0,00	0,00	13.292,38
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	767,90	767,90	0,00	0,00	0,00	767,90
103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	2.278,65	2.278,65	0,00	0,00	0,00	2.278,65
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>0,00</b>	<b>16.338,93</b>	<b>16.338,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.338,93</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>							
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	111.939,71	111.939,71	0,00	0,00	0,00	111.939,71
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>0,00</b>	<b>111.939,71</b>	<b>111.939,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>111.939,71</b>
<b>TOTALE FPV DI NUOVA ISTITUZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>128.278,64</b>	<b>128.278,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>128.278,64</b>

### 1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La novità più impattante del D.Lgs. 118/11 riferita all'Entrata è senza dubbio l'obbligo di accertare i crediti per l'intero importo, anche se si prevede che l'incasso sarà di dubbia o difficile esazione. Di conseguenza l'ex Fondo Svalutazione Crediti D.Lgs. 267/00 ora Fondo Crediti di dubbia esigibilità riveste un ruolo drasticamente più centrale nelle fasi di programmazione e rendicontazione di un Bilancio.

A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di Entrata). L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di Impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce per l'intero importo nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di Rendiconto, l'importo complessivo del fondo e' calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi; di conseguenza si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione precedentemente accantonate.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un Ente per conto di un altro Ente e destinate ad essere versate all'Ente beneficiario finale. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è accantonato dall'Ente beneficiario finale.

#### ANDAMENTO PLURIENNALE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come si può notare dal prospetto che segue, per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo.

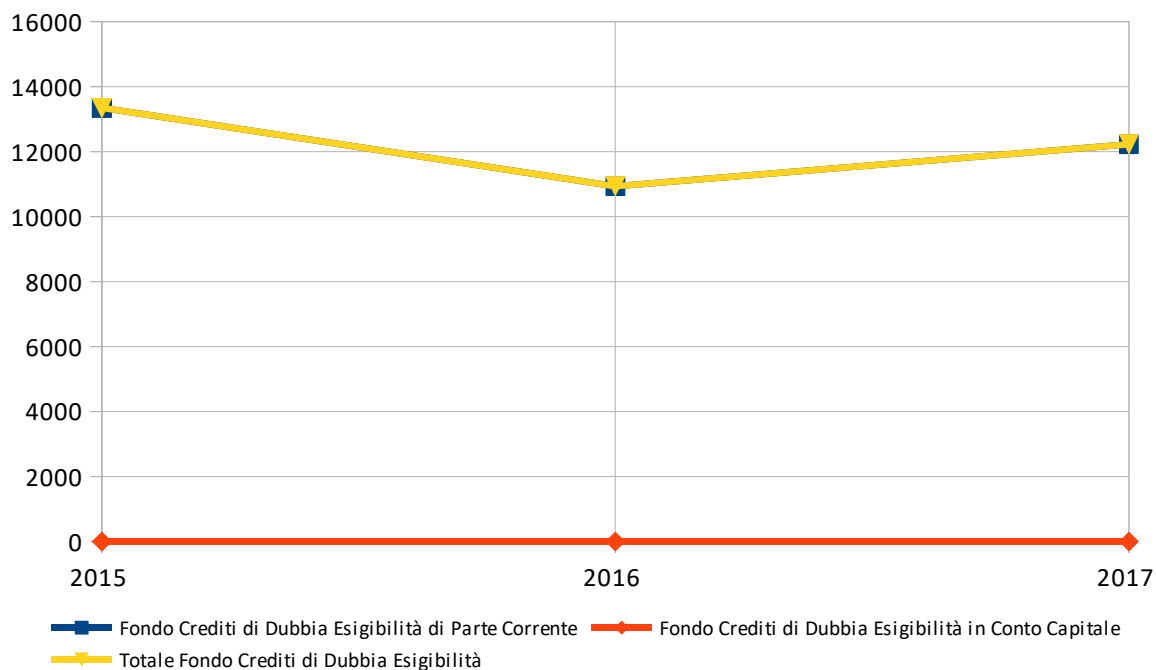
Pertanto, se l'ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel Bilancio di Previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell'esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Infatti, se i residui attivi sono stabili nel tempo, nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità confluisce solo la parte del fondo accantonato nel Bilancio di Previsione di importo pari agli utilizzi del Fondo Crediti a seguito della cancellazione o dello stralcio dei crediti dal bilancio.

	2015	2016	2017
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa</b>			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	42,00	0,00	7.920,53
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>42,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.920,53</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.306,88	10.940,72	4.167,32
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	143,50
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>13.348,88</b>	<b>10.940,72</b>	<b>4.310,82</b>

	2015	2016	2017
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di Parte Corrente	13.348,88	10.940,72	12.231,35
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</b>	<b>13.348,88</b>	<b>10.940,72</b>	<b>12.231,35</b>

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



**ACCANTONAMENTI VOLONTARI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Come previsto dal vigente decreto, è possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, purché sia allegata un'adeguata motivazione.

L'Ente per questo Rendiconto ha optato per un accantonamento in linea con quello obbligatorio calcolato nell'omonimo prospetto.

<i>Capitolo</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Importo Obbligatorio</i>	<i>Importo Accantonato</i>	<i>Differenza</i>
Cap. 1031/0 - TASSA RIFIUTI (TARI)	0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	7.920,53	7.920,53
Cap. 3008/0 - SANZIONI AMMIN. PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COM.LI, ORDINANZE - FAMIGLIE	0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	143,50	143,50
Cap. 3068/0 - PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE	0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	3.946,32	3.946,32
Cap. 3073/0 - CANONE PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	221,00	221,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI VOLONTARI</b>		<b>0,00</b>	<b>12.231,35</b>	<b>12.231,35</b>



## 1.4 EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri dei saldi finanziari in sede di Rendiconto.

Infatti oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, il Bilancio deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti (incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti) e le entrate correnti (incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente). All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

## ANDAMENTO DELL'EQUILIBRIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2016	2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.271.194,22	1.366.776,69
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	31.248,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.073.214,20	2.967.408,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.534.733,09	2.483.835,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		31.248,56	25.807,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	180.893,34	190.429,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>326.339,21</b>	<b>298.585,82</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	96.674,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>326.339,21</b>	<b>201.911,42</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	170.000,00	261.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	53.680,00	140.001,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	507.344,08	701.700,90
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	96.674,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	668.255,46	1.033.952,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	140.001,25	111.939,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>-77.232,63</b>	<b>53.484,01</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>249.106,58</b>	<b>255.395,43</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)</b>		<b>326.339,21</b>	<b>201.911,42</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI</b>		<b>0,00</b>	<b>201.911,42</b>

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

## 1.5 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Il raffronto dei valori del Rendiconto della Gestione 2017 con i dati relativi ai Rendiconti 2016 e 2015 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

### GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2015	2016	2017
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	93,389%	96,441%	97,808%
	Entrate Correnti			

## PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2015	2016	2017
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	723,72	729,65	720,90
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	545,21	525,72	547,57
	N.Abitanti			

## GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	23,917%	26,051%	26,007%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	16,457%	18,354%	18,035%
	Entrate Correnti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	7,460%	7,698%	7,972%
	Entrate Correnti			

### GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	185,34	197,10	191,69
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	127,53	138,86	132,93
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	57,81	58,24	58,76
	N.Abitanti			

## COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2015	2016	2017
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	20,795%	22,253%	21,546%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	127,53	138,86	132,93
	N.Abitanti			

## PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'Ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

## 1.6 VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

<i>Equilibrio Entrate Finali - Spese Finali</i>		<i>Competenza 2017</i>	<i>Competenza 2018</i>	<i>Competenza 2019</i>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	31.248,56	25.807,16	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	140.001,25	111.939,71	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	171.249,81	137.746,87	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.190.397,31	2.120.282,00	2.119.500,00
-) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	315.095,00	359.430,66	16.591,00
-) Trasferimenti correnti da escludere dai saldi finanza pubblica	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	315.095,00	359.430,66	16.591,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	685.134,61	799.770,00	612.600,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.074.295,04	1.208.808,99	92.169,13
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	115.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.908.873,92	3.005.673,77	2.617.785,48
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.807,16	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	17.222,00	20.764,10	11.710,10
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	10.000,00	23.000,00	23.000,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.907.459,08</b>	<b>2.961.909,67</b>	<b>2.583.075,38</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.460.030,98	1.482.114,75	92.169,13
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	111.939,71	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.571.970,69</b>	<b>1.482.114,75</b>	<b>92.169,13</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>71.742,00</b>	<b>182.014,10</b>	<b>165.615,62</b>

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA**

<i>Saldo tra Entrate Finali e Spese in termini di competenza</i>		<i>Previsioni di Competenza 2017</i>	<i>Dati gestionali (stanziamenti F.P.V./ accertamenti e impegni) al 2017</i>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	31.248,56	31.248,56
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	140.001,25	140.001,25
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	0,00	16.850,55
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	171.249,81	154.399,26
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.190.397,31	2.204.503,96
-) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	315.095,00	65.046,81
-) Trasferimenti correnti da escludere dai saldi finanza pubblica	(-)	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	315.095,00	65.046,81
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	685.134,61	697.858,17
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.074.295,04	712.559,47
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	(+)	115.000,00	115.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.908.873,92	2.486.096,06
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	25.807,16	25.807,16
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	(-)	17.222,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	10.000,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.907.459,08</b>	<b>2.511.903,22</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.460.030,98	1.056.770,60
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	111.939,71	111.939,71
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	(-)	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.571.970,69</b>	<b>1.168.710,31</b>
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	(-)	0,00	0,00
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>71742,00</b>	<b>268.754,14</b>
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0,00	0,00
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)</b>		<b>71742,00</b>	<b>268.754,14</b>



## 1.7 TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

Come istituito dalla L. 89/2014 (già DL 66/2014) e dal D.P.C.M del 22/09/2014, le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore trimestrale e annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale o annuale di tempestività dei pagamenti».

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a) "transazione commerciale": i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b) "giorni effettivi": tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c) "data di pagamento": la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d) "data di scadenza": i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e) "importo dovuto": la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

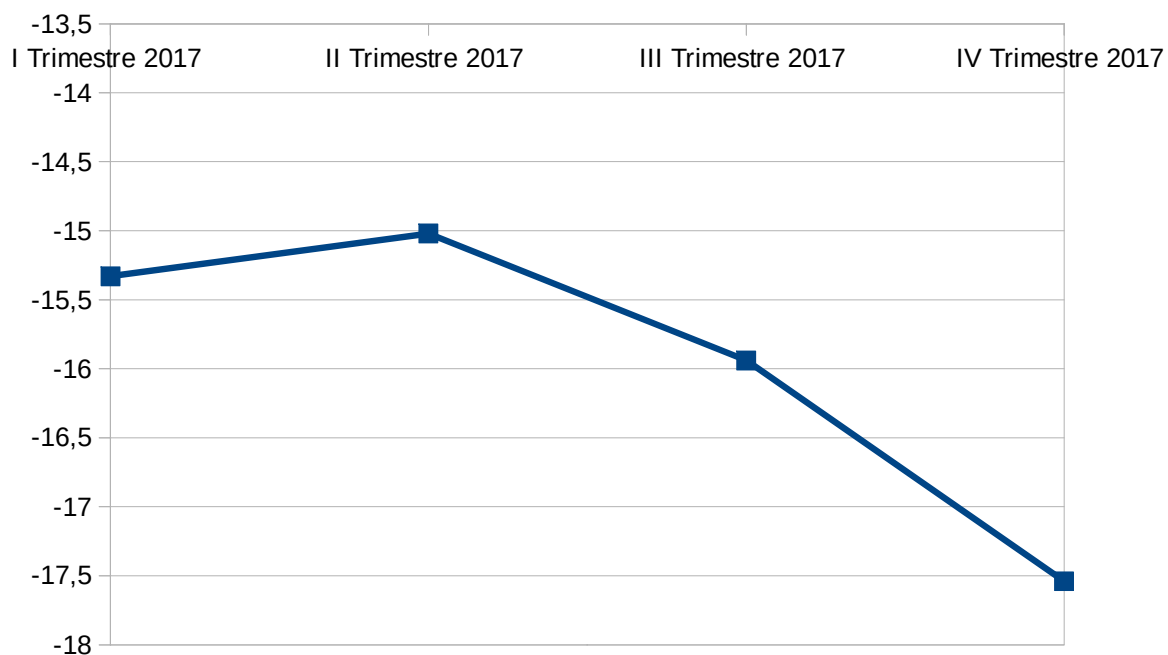
Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Come si evince dai dati risultanti dai grafici esposti di seguito, l'Ente si è prefissato da tempo l'intento di migliorare costantemente le tempistiche di pagamento, facendo soprattutto ricorso a tecnologie e meccanismi quali la fattura elettronica, gli atti di liquidazione informatico e la firma digitale che permettono uno snellimento dei tempi operativi di pagamento.

**PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

<i>I Trimestre 2017</i>	<i>II Trimestre 2017</i>	<i>III Trimestre 2017</i>	<i>IV Trimestre 2017</i>	<i>Anno 2017</i>
-15,33	-15,02	-15,94	-17,54	-15,98

*Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014*



## 2 - ANALISI DEGLI STANZIAMENTI

### 2.1 PREVISIONI APPROVATE

ENTRATA			
	Competenza	Residuo	Cassa
Fondo di Cassa			1.366.776,69
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	0,00	0,00	0,00
P.V. parte corrente	10.859,04	0,00	0,00
F.P.V. c/capitale	140.001,25	0,00	0,00
Titolo 1	2.136.500,00	54,00	2.136.528,00
Titolo 2	122.627,00	18.714,08	141.341,08
Titolo 3	719.750,00	19.848,55	739.598,55
Titolo 4	924.865,00	463.411,41	1.542.911,84
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	43.404,77	43.404,77
Titolo 7	300.000,00	0,00	300.000,00
Titolo 9	673.020,00	7.566,92	680.586,92
<b>TOTALE</b>	<b>5.027.622,29</b>	<b>552.999,73</b>	<b>6.951.147,85</b>

SPESA			
	Competenza	Residuo	Cassa
Avanzo di Amm.ne	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	2.714.492,04	535.137,55	3.242.261,58
Titolo 2	1.149.590,25	88.486,74	1.405.579,43
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	190.520,00	0,00	190.520,00
Titolo 5	300.000,00	0,00	300.000,00
Titolo 7	673.020,00	74.148,63	747.168,63
<b>TOTALE</b>	<b>5.027.622,29</b>	<b>697.772,92</b>	<b>5.885.529,64</b>

## 2.2 VARIAZIONI DI BILANCIO

### VARIAZIONI DI BILANCIO

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo</i>
GIUNTA COMUNALE	29	21/03/2017	Competenza
PROPOSTA	0	21/03/2017	Cassa
CONSIGLIO COMUNALE	13	26/04/2017	Competenza e Cassa
GIUNTA COMUNALE	53	21/06/2017	Competenza e Cassa
GIUNTA COMUNALE	67	04/07/2017	Competenza e Cassa
DETERMINAZIONE SERV.ECONOMICO-FINANZIARI	31	19/10/2017	Competenza e Cassa
PROPOSTA	2	09/11/2017	Cassa
CONSIGLIO COMUNALE	28	30/11/2017	Competenza e Cassa
GIUNTA COMUNALE	109	19/12/2017	Competenza e Cassa
PROPOSTA	3	29/03/2018	Competenza

### VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Saldo</i>
CONSIGLIO COMUNALE	13	26/04/2017	261.000,00

### VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO IL FONDO DI RISERVA

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Saldo</i>
GIUNTA COMUNALE	109	19/12/2017	-10.000,00

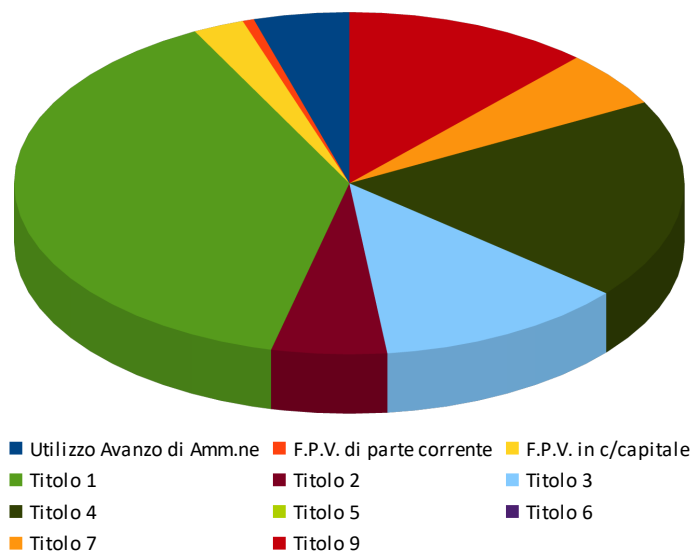
## 2.3 ASSESTAMENTO DI BILANCIO

### ASSESTATO DI COMPETENZA

ENTRATA							SPESA							
	Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale	Differenza	Percentuale di variazione		Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale	Differenza	Percentuale di variazione	
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	0,00	0,000%	261.000,00	4,603%	261.000,00		Disavanzo di Amm.ne							
F.P.V. di parte corrente	10.859,04	0,216%	31.248,56	0,551%	20.389,52	187,765%								
F.P.V. in c/capitale	140.001,25	2,785%	140.001,25	2,469%	0,00	0,000%		0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	
Titolo 1	2.136.500,00	42,495%	2.190.397,31	38,630%	53.897,31	2,523%								
Titolo 2	122.627,00	2,439%	315.095,00	5,557%	192.468,00	156,954%		Titolo 1	2.714.492,04	53,992%	2.934.681,08	51,756%	220.189,04	8,112%
Titolo 3	719.750,00	14,316%	685.134,61	12,083%	-34.615,39	-4,809%		Titolo 2	1.149.590,25	22,865%	1.571.970,69	27,723%	422.380,44	36,742%
Titolo 4	924.865,00	18,396%	1.074.295,04	18,946%	149.430,04	16,157%		Titolo 3	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 5	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%		Titolo 4	190.520,00	3,789%	190.520,00	3,360%	0,00	0,000%
Titolo 6	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%		Titolo 5	300.000,00	5,967%	300.000,00	5,291%	0,00	0,000%
Titolo 7	300.000,00	5,967%	300.000,00	5,291%	0,00	0,000%		Titolo 7	673.020,00	13,386%	673.020,00	11,869%	0,00	0,000%
Titolo 9	673.020,00	13,386%	673.020,00	11,869%	0,00	0,000%								
TOTALE	5.027.622,29	100,000%	5.670.191,77	100,000%	642.569,48	12,781%	TOTALE	5.027.622,29	100,000%	5.670.191,77	100,000%	642.569,48	12,781%	

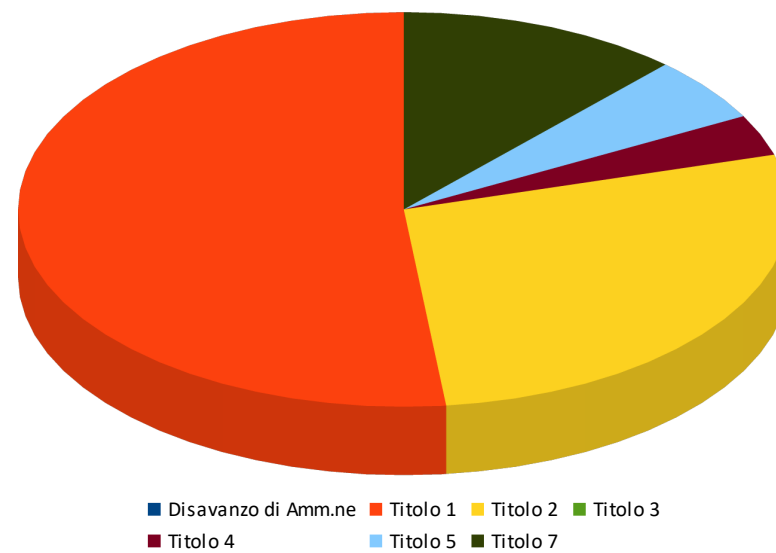
## ENTRATA

Assestato di Competenza



## SPESA

Assestato di Competenza



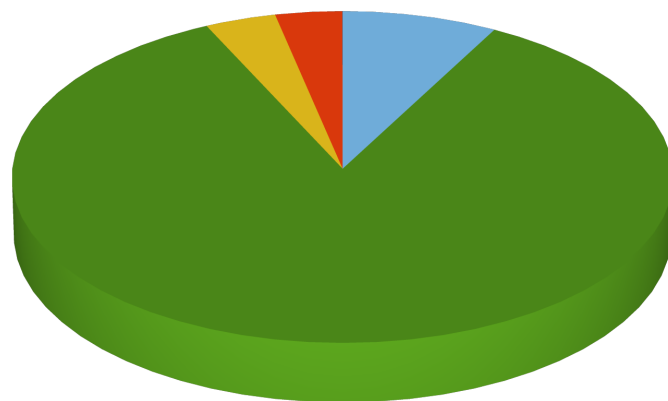
**ASSESTATO DI RESIDUO**

<b>ENTRATA</b>						
	<i>Previsione</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Differenza</i>	<i>Percentuale di variazione</i>
<i>Titolo 1</i>	54,00	0,010%	54,00	0,010%	0,00	0,000%
<i>Titolo 2</i>	18.714,08	3,384%	18.714,08	3,384%	0,00	0,000%
<i>Titolo 3</i>	19.848,55	3,589%	19.848,55	3,589%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	463.411,41	83,800%	463.411,41	83,800%	0,00	0,000%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 6</i>	43.404,77	7,849%	43.404,77	7,849%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 9</i>	7.566,92	1,368%	7.566,92	1,368%	0,00	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>552.999,73</b>	<b>100,000%</b>	<b>552.999,73</b>	<b>100,000%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000%</b>

<b>SPESA</b>						
	<i>Previsione</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Differenza</i>	<i>Percentuale di variazione</i>
<i>Titolo 1</i>	535.137,55	76,692%	531.431,07	76,568%	-3.706,48	-0,693%
<i>Titolo 2</i>	88.486,74	12,681%	88.486,74	12,749%	0,00	0,000%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	74.148,63	10,626%	74.148,63	10,683%	0,00	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>697.772,92</b>	<b>100,000%</b>	<b>694.066,44</b>	<b>100,000%</b>	<b>-3.706,48</b>	<b>-0,531%</b>

## ENTRATA

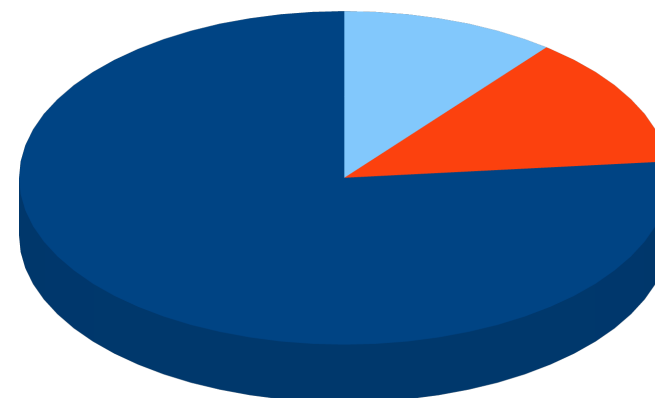
Assestato di Residuo



■ Titolo 1 ■ Titolo 2 ■ Titolo 3 ■ Titolo 4 ■ Titolo 5 ■ Titolo 6

## SPESA

Assestato di Residuo



■ Titolo 1 ■ Titolo 2 ■ Titolo 3 ■ Titolo 4 ■ Titolo 5 ■ Titolo 7

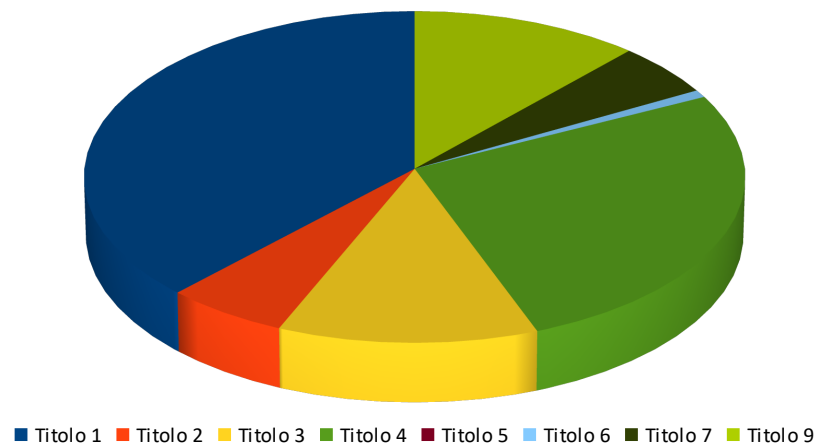


**ASSESTATO DI CASSA**

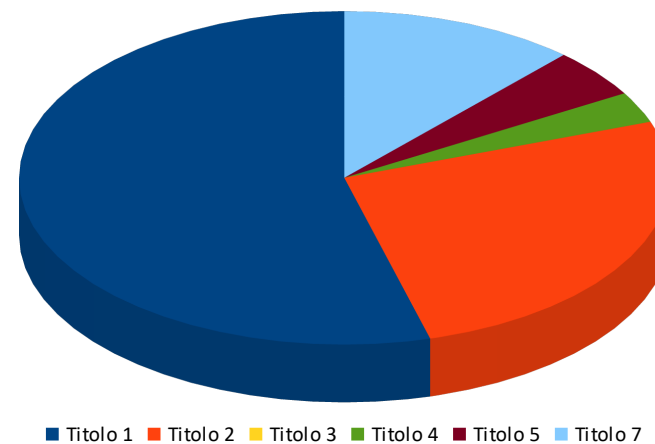
	ENTRATA					
	Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale	Differenza	Percentuale di variazione
<i>Fondo di Cassa</i>	1.366.776,69	19,663%	1.383.513,68	19,285%	16.736,99	1,225%
<i>Titolo 1</i>	2.136.528,00	30,736%	2.190.425,31	30,532%	53.897,31	2,523%
<i>Titolo 2</i>	141.341,08	2,033%	333.809,08	4,653%	192.468,00	136,173%
<i>Titolo 3</i>	739.598,55	10,640%	704.681,74	9,823%	-34.916,81	-4,721%
<i>Titolo 4</i>	1.542.911,84	22,197%	1.537.706,45	21,434%	-5.205,39	-0,337%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 6</i>	43.404,77	0,624%	43.404,77	0,605%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	300.000,00	4,316%	300.000,00	4,182%	0,00	0,000%
<i>Titolo 9</i>	680.586,92	9,791%	680.586,92	9,487%	0,00	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>6.951.147,85</b>	<b>100,000%</b>	<b>7.174.127,95</b>	<b>100,000%</b>	<b>222.980,10</b>	<b>3,208%</b>

	SPESA					
	Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale	Differenza	Percentuale di variazione
<i>Titolo 1</i>	3.242.261,58	55,089%	3.437.609,15	54,257%	195.347,57	6,025%
<i>Titolo 2</i>	1.405.579,43	23,882%	1.660.457,43	26,208%	254.878,00	18,133%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	190.520,00	3,237%	190.520,00	3,007%	0,00	0,000%
<i>Titolo 5</i>	300.000,00	5,097%	300.000,00	4,735%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	747.168,63	12,695%	747.168,63	11,793%	0,00	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>5.885.529,64</b>	<b>100,000%</b>	<b>6.335.755,21</b>	<b>100,000%</b>	<b>450.225,57</b>	<b>7,650%</b>

Entrata  
Assestato di Cassa



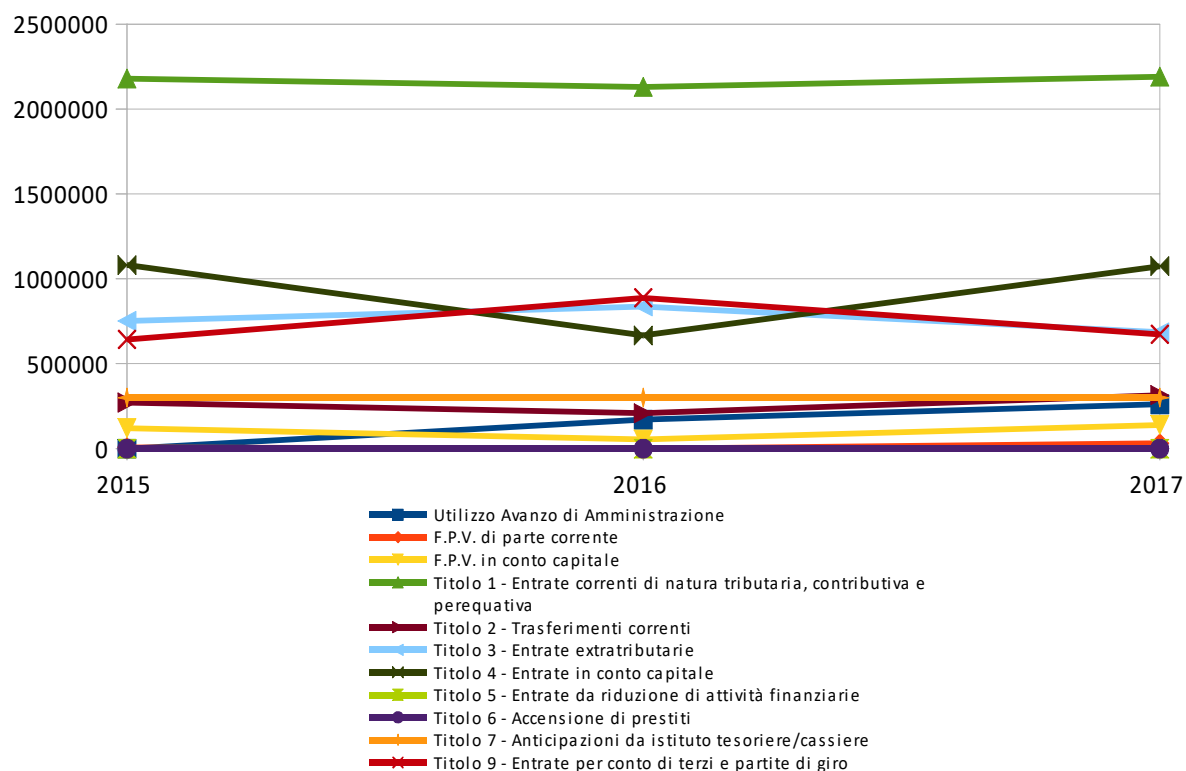
SPESA  
Assestato di Cassa



**ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA**

	2015	2016	2017
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	170.000,00	261.000,00
F.P.V. di parte corrente	8.285,52	0,00	31.248,56
F.P.V. in conto capitale	120.738,74	53.680,00	140.001,25
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.179.000,00	2.129.918,00	2.190.397,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	270.625,00	208.343,00	315.095,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	751.179,00	836.981,00	685.134,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.081.221,00	666.157,01	1.074.295,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	643.020,00	888.020,00	673.020,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.354.069,26</b>	<b>5.253.099,01</b>	<b>5.670.191,77</b>

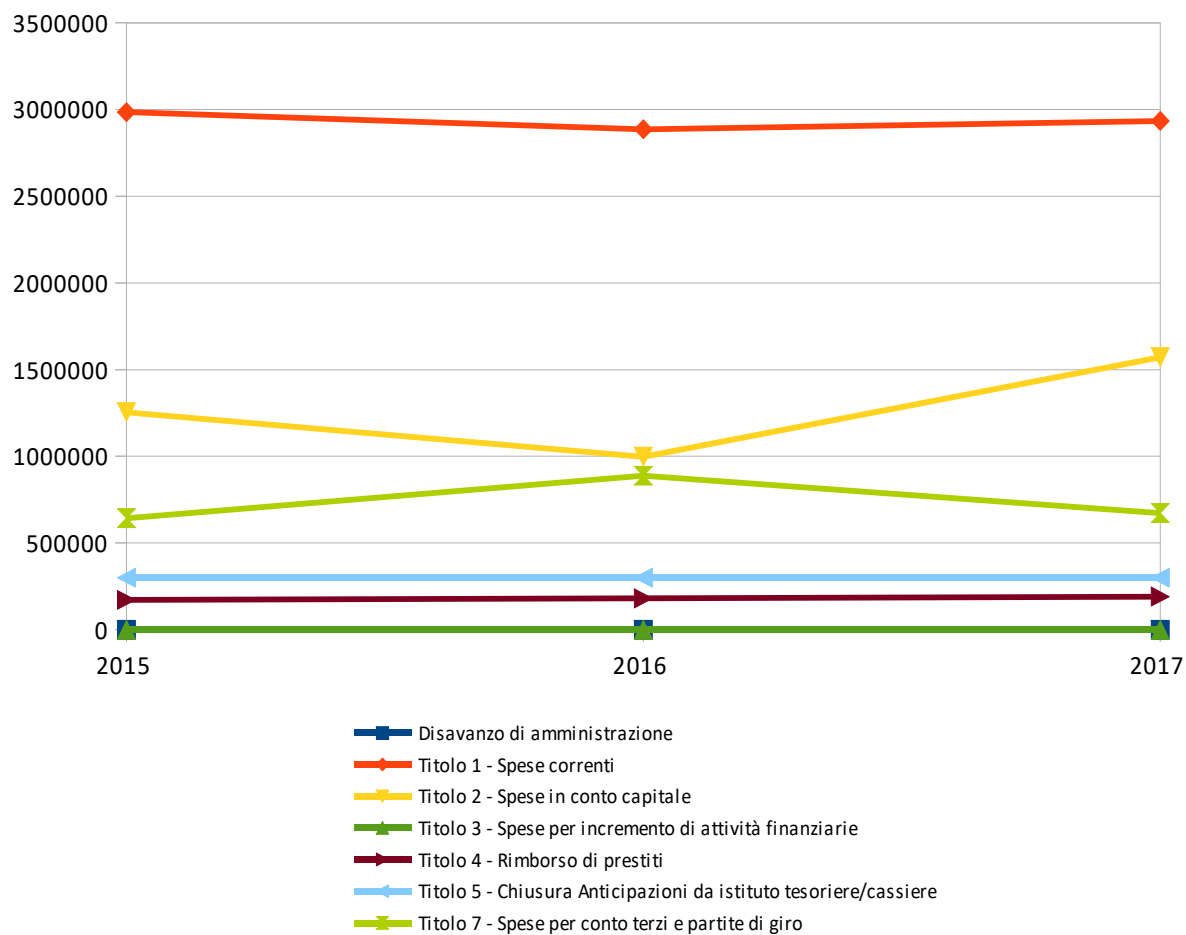
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



**ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE SPESE DI COMPETENZA**

	2015	2016	2017
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.984.441,52	2.886.054,00	2.934.681,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.254.507,74	998.075,01	1.571.970,69
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	172.100,00	180.950,00	190.520,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	643.020,00	888.020,00	673.020,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.354.069,26</b>	<b>5.253.099,01</b>	<b>5.670.191,77</b>

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



### 3 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA

#### 3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

<b>ENTRATE</b>	<b>Accertato 2015</b>	<b>Accertato 2016</b>	<b>Accertato 2017</b>
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	0,00	170.000,00	261.000,00
F.P.V. di parte corrente	8.285,52	0,00	31.248,56
F.P.V. in c/capitale	120.738,74	53.680,00	140.001,25
Titolo 1	2.231.011,67	2.135.458,85	2.204.503,96
Titolo 2	209.657,62	109.366,42	65.046,81
Titolo 3	730.436,40	828.388,93	697.858,17
Titolo 4	142.158,69	507.344,08	701.700,90
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>3.313.264,38</b>	<b>3.580.558,28</b>	<b>3.669.109,84</b>
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	261.941,30	506.951,57	393.892,01
<b>Totale dell'Esercizio</b>	<b>3.575.205,68</b>	<b>4.087.509,85</b>	<b>4.063.001,85</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.704.229,94</b>	<b>4.311.189,85</b>	<b>4.495.251,66</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.704.229,94</b>	<b>4.311.189,85</b>	<b>4.495.251,66</b>

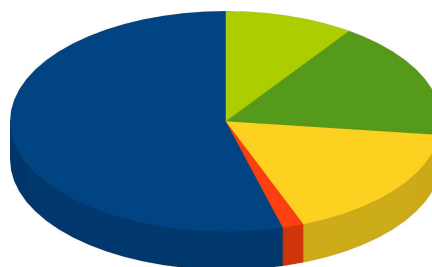
<b>SPESE</b>	<b>Impegnato 2015</b>	<b>Impegnato 2016</b>	<b>Impegnato 2017</b>
Disavanzo di Amm.ne	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	2.509.516,69	2.534.733,09	2.483.835,41
F.P.V. di parte corrente	0,00	31.248,56	25.807,16
Titolo 2	355.740,92	668.255,46	1.033.952,83
F.P.V. in c/capitale	53.680,00	140.001,25	111.939,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Finali</b>	<b>2.918.937,61</b>	<b>3.374.238,36</b>	<b>3.655.535,11</b>
Titolo 4	171.841,17	180.893,34	190.429,11
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	261.941,30	506.951,57	393.892,01
<b>Totale dell'Esercizio</b>	<b>3.352.720,08</b>	<b>4.062.083,27</b>	<b>4.239.856,23</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.352.720,08</b>	<b>4.062.083,27</b>	<b>4.239.856,23</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>351.509,86</b>	<b>249.106,58</b>	<b>255.395,43</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.704.229,94</b>	<b>4.311.189,85</b>	<b>4.495.251,66</b>

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

### 3.2 ANALISI DELL'ENTRATA

	Assestato	Percentuale sul totale	Accertato	Percentuale sul totale	Maggiori/ Minori Entrate	Percentuale di realizzazione	Incassato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di incasso
Utilizzo Av. Amm.ne	261.000,00	4,603%	261.000,00	5,806%	0,00	100,000%	261.000,00	6,445%	0,00	100,000%
F.P.V. di parte corrente	31.248,56	0,551%	31.248,56	0,695%	0,00	100,000%	31.248,56	0,772%	0,00	100,000%
F.P.V. in c/capitale	140.001,25	2,469%	140.001,25	3,114%	0,00	100,000%	140.001,25	3,457%	0,00	100,000%
Titolo 1	2.190.397,31	38,630%	2.204.503,96	49,041%	14.106,65	100,644%	2.196.583,43	54,239%	7.920,53	99,641%
Titolo 2	315.095,00	5,557%	65.046,81	1,447%	-250.048,19	20,644%	63.510,81	1,568%	1.536,00	97,639%
Titolo 3	685.134,61	12,083%	697.858,17	15,524%	12.723,56	101,857%	694.254,23	17,143%	3.603,94	99,484%
Titolo 4	1.074.295,04	18,946%	701.700,90	15,610%	-372.594,14	65,317%	269.821,49	6,663%	431.879,41	38,452%
Titolo 5	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 6	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 7	300.000,00	5,291%	0,00	0,000%	-300.000,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 9	673.020,00	11,869%	393.892,01	8,762%	-279.127,99	58,526%	393.372,01	9,713%	520,00	99,868%
<b>TOTALE</b>	<b>5.670.191,77</b>	<b>100,000%</b>	<b>4.495.251,66</b>	<b>100,000%</b>	<b>-1.174.940,11</b>	<b>79,279%</b>	<b>4.049.791,78</b>	<b>100,000%</b>	<b>445.459,88</b>	<b>90,090%</b>

Accertato di Competenza

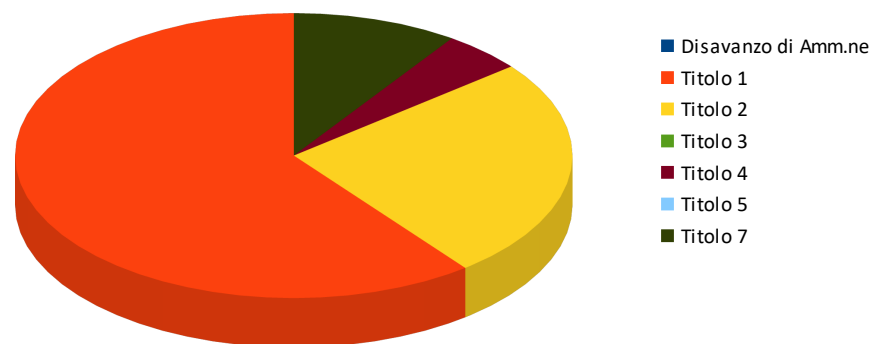


- Titolo 1 ■ Titolo 2
- Titolo 3 ■ Titolo 4
- Titolo 5 ■ Titolo 6
- Titolo 7 ■ Titolo 9

### 3.3 ANALISI DELLA SPESA

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Minori Spese	Percentuale di realizzazione	Pagato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di pagamento
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 1</i>	2.934.681,08	51,756%	2.483.835,41	60,550%	25.807,16	18,735%	425.038,51	85,517%	1.999.422,89	57,823%	484.412,52	80,497%
<i>Titolo 2</i>	1.571.970,69	27,723%	1.033.952,83	25,205%	111.939,71	81,265%	426.078,15	72,895%	900.137,94	26,032%	133.814,89	87,058%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	190.520,00	3,360%	190.429,11	4,642%	0,00	0,000%	90,89	99,952%	190.429,11	5,507%	0,00	100,000%
<i>Titolo 5</i>	300.000,00	5,291%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	300.000,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	673.020,00	11,869%	393.892,01	9,602%	0,00	0,000%	279.127,99	58,526%	367.842,94	10,638%	26.049,07	93,387%
<b>TOTALE</b>	<b>5.670.191,77</b>	<b>100,000%</b>	<b>4.102.109,36</b>	<b>100,000%</b>	<b>137.746,87</b>	<b>100,000%</b>	<b>1.430.335,54</b>	<b>74,774%</b>	<b>3.457.832,88</b>		<b>644.276,48</b>	<b>84,294%</b>

Impegnato di Competenza



## **4 - ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

In ossequio al principio contabile generale della prudenza e a quello applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11, l'Ente ha effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha quindi consentito di individuare:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- c) i debiti insussistenti;
- d) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è stato necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- e) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è stato necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito sarà esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si è provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione; al riguardo, si rinvia alla sezione 1.3 di tale relazione.

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti saranno attivate le azioni di recupero mediante procedure coattive. I crediti e i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento/impegno sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo abbia riguardato una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente ha mantenuto, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione.

Dalla ricognizione non è sorta la necessità di procedere al riconoscimento formale di maggior crediti e debiti rispetto all'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati; di conseguenza, non è stato necessario procedere all'accertamento e all'impegno di nuovi crediti o nuovi debiti imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio. Non sono altresì emersi debiti assunti dall'Ente non registrati quando l'obbligazione è sorta; di conseguenza si è esclusa l'attivazione della procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio.



Il riaccertamento dei residui può infine riguardare crediti e debiti:

- non correttamente classificati in bilancio: si riporta che durante la ricognizione non sono risultati errori di classificazioni di Entrate o Spese;
- non correttamente imputati all'esercizio in quanto risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati e non esigibili nel corso di tale esercizio. In tali casi si è proceduto come segue:
  - 1) nel bilancio dell'esercizio in corso si è provveduto a costituire (o a incrementare) il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
  - 2) nel primo esercizio del Bilancio di Previsione si è incrementato il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale di cui al punto 1);
  - 3) nel Bilancio dell'esercizio cui la Spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di Spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

## 4.1 ANALISI DELL'ENTRATA

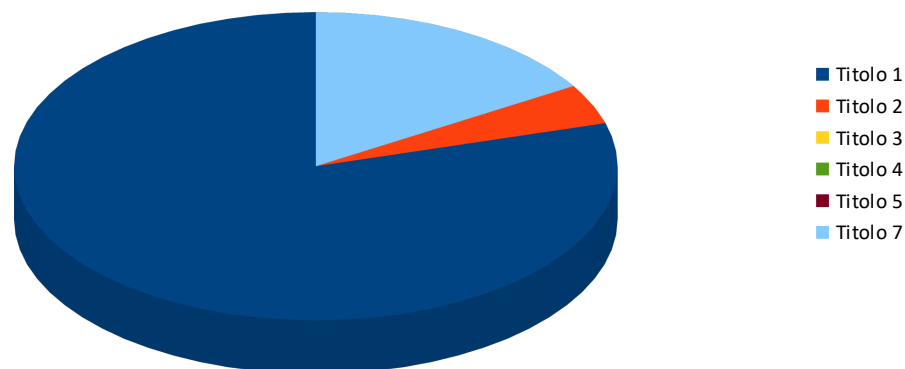
	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Residui conservati</i>	<i>Percentuale di conservazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>	<i>di cui con anzianità superiore a 5 anni</i>	<i>Percentuale di anzianità superiore a 5 anni</i>
<i>Titolo 1</i>	54,00	0,010%	0,00	0,000%	54,00	100,000%	54,00	0,016%	0,00	100,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 2</i>	18.714,08	3,384%	0,00	0,000%	18.714,08	100,000%	2.295,14	0,677%	16.418,94	12,264%	0,00	0,000%
<i>Titolo 3</i>	19.848,55	3,589%	0,00	0,000%	19.848,55	100,000%	11.393,82	3,361%	8.454,73	57,404%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	463.411,41	83,800%	0,00	0,000%	463.411,41	100,000%	321.411,41	94,816%	142.000,00	69,358%	36.000,00	25,352%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 6</i>	43.404,77	7,849%	0,00	0,000%	43.404,77	100,000%	0,00	0,000%	43.404,77	0,000%	43.404,77	100,000%
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 9</i>	7.566,92	1,368%	-8,88	100,000%	7.558,04	99,883%	3.828,98	1,130%	3.729,06	50,602%	0,00	0,000%
<b>TOTALE</b>	<b>552.999,73</b>	<b>100,000%</b>	<b>-8,88</b>	<b>100,000%</b>	<b>552.990,85</b>	<b>99,998%</b>	<b>338.983,35</b>	<b>100,000%</b>	<b>214.007,50</b>	<b>61,299%</b>	<b>79.404,77</b>	<b>37,104%</b>



## 4.2 ANALISI DELLA SPESA

	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Residui conservati</i>	<i>Percentuale di conservazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>	<i>di cui con anzianità superiore a 5 anni</i>	<i>Percentuale di anzianità superiore a 5 anni</i>
<i>Titolo 1</i>	531.431,07	76,568%	13.334,53	37,259%	518.096,54	97,491%	377.884,99	78,407%	140.211,55	71,107%	31.800,00	22,680%
<i>Titolo 2</i>	88.486,74	12,749%	30,00	0,084%	88.456,74	99,966%	81.077,34	16,823%	7.379,40	91,627%	599,20	8,120%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	74.148,63	10,683%	22.424,60	62,658%	51.724,03	69,757%	22.993,12	4,771%	28.730,91	31,010%	24.732,92	86,085%
<b>TOTALE</b>	<b>694.066,44</b>	<b>100,000%</b>	<b>35.789,13</b>	<b>100,000%</b>	<b>658.277,31</b>	<b>94,844%</b>	<b>481.955,45</b>	<b>100,000%</b>	<b>176.321,86</b>	<b>0,000%</b>	<b>57.132,12</b>	<b>32,402%</b>

Residui Passivi da riportare



## 5 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA CASSA

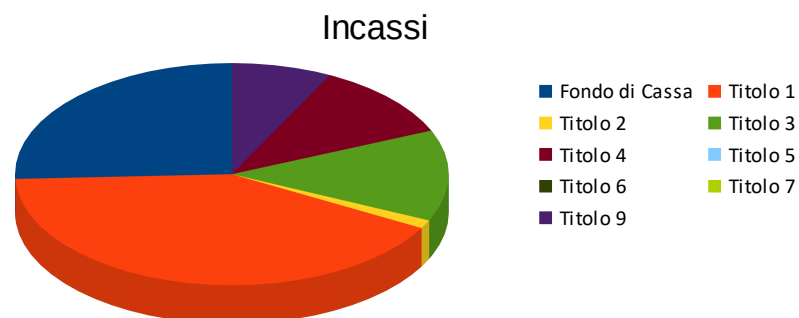
### 5.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

<b>ENTRATE</b>	<b>Incassato 2015</b>	<b>Incassato 2016</b>	<b>Incassato 2017</b>
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	925.540,26	1.271.194,22	1.366.776,69
<i>Titolo 1</i>	2.250.969,67	2.135.446,85	2.196.637,43
<i>Titolo 2</i>	88.397,35	228.805,00	65.805,95
<i>Titolo 3</i>	756.055,59	872.707,35	705.648,05
<i>Titolo 4</i>	64.979,29	273.112,07	591.232,90
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>3.160.401,90</b>	<b>3.510.071,27</b>	<b>3.559.324,33</b>
<i>Titolo 6</i>	24.184,00	169.570,30	0,00
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	265.029,87	509.957,16	397.200,99
<b>Totale dell'Esercizio</b>	<b>3.449.615,77</b>	<b>4.189.598,73</b>	<b>3.956.525,32</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.375.156,03</b>	<b>5.460.792,95</b>	<b>5.323.302,01</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.375.156,03</b>	<b>5.460.792,95</b>	<b>5.323.302,01</b>

<b>SPESE</b>	<b>Pagato 2015</b>	<b>Pagato 2016</b>	<b>Pagato 2017</b>
<i>Titolo 1</i>	2.518.533,97	2.537.145,36	2.377.307,88
<i>Titolo 2</i>	197.215,80	843.096,66	981.215,28
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese Finali</b>	<b>2.715.749,77</b>	<b>3.380.242,02</b>	<b>3.358.523,16</b>
<i>Titolo 4</i>	171.841,17	180.893,34	190.429,11
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	216.370,87	532.880,90	390.836,06
<b>Totale dell'Esercizio</b>	<b>3.103.961,81</b>	<b>4.094.016,26</b>	<b>3.939.788,33</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.103.961,81</b>	<b>4.094.016,26</b>	<b>3.939.788,33</b>
<b>FONDO DI CASSA</b>	<b>1.271.194,22</b>	<b>1.366.776,69</b>	<b>1.383.513,68</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.375.156,03</b>	<b>5.460.792,95</b>	<b>5.323.302,01</b>

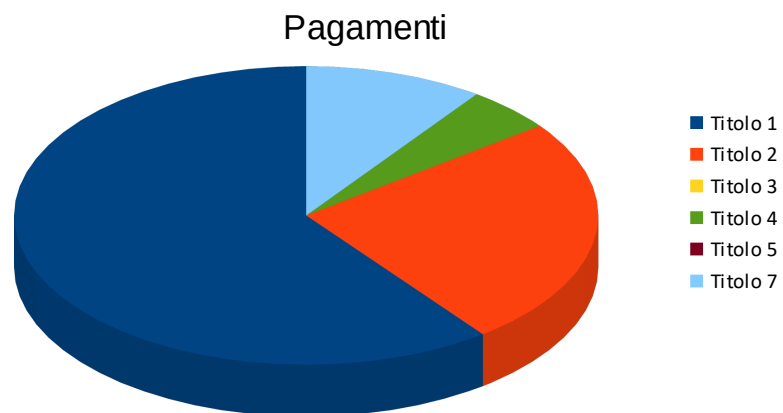
## 5.2 ANALISI DELL'ENTRATA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato di competenza</i>	<i>Incassato a residuo</i>	<i>Totale Incassato</i>	<i>Percentuale di competenza</i>	<i>Percentuale a residuo</i>	<i>Percentuale su totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
<b>Fondo di Cassa</b>	1.366.776,69	23,603%	0,00	1.366.776,69	1.366.776,69	0,000%	80,127%	25,675%	100,000%
<b>Titolo 1</b>	2.190.425,31	37,827%	2.196.583,43	54,00	2.196.637,43	60,720%	0,003%	41,265%	100,284%
<b>Titolo 2</b>	333.809,08	5,765%	63.510,81	2.295,14	65.805,95	1,756%	0,135%	1,236%	19,714%
<b>Titolo 3</b>	704.681,74	12,169%	694.254,23	11.393,82	705.648,05	19,191%	0,668%	13,256%	100,137%
<b>Titolo 4</b>	1.537.706,45	26,555%	269.821,49	321.411,41	591.232,90	7,459%	18,843%	11,107%	38,449%
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,000%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<b>Titolo 6</b>	43.404,77	0,750%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<b>Titolo 7</b>	300.000,00	5,181%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<b>Titolo 9</b>	680.586,92	11,753%	393.372,01	3.828,98	397.200,99	10,874%	0,224%	7,462%	58,362%
<b>TOTALE</b>	<b>5.790.614,27</b>	<b>100,000%</b>	<b>3.617.541,97</b>	<b>1.705.760,04</b>	<b>5.323.302,01</b>	<b>100,000%</b>	<b>100,000%</b>	<b>100,000%</b>	<b>91,930%</b>



### 5.3 ANALISI DELLA SPESA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato di competenza</i>	<i>Pagato a residuo</i>	<i>Totale Pagato</i>	<i>Percentuale di competenza</i>	<i>Percentuale a residuo</i>	<i>Percentuale su totale</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
<i>Titolo 1</i>	3.437.609,15	54,257%	1.999.422,89	377.884,99	2.377.307,88	57,823%	78,407%	60,341%	69,156%
<i>Titolo 2</i>	1.660.457,43	26,208%	900.137,94	81.077,34	981.215,28	26,032%	16,823%	24,905%	59,093%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Titolo 4</i>	190.520,00	3,007%	190.429,11	0,00	190.429,11	5,507%	0,000%	4,833%	99,952%
<i>Titolo 5</i>	300.000,00	4,735%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Titolo 7</i>	747.168,63	11,793%	367.842,94	22.993,12	390.836,06	10,638%	4,771%	9,920%	52,309%
<b>TOTALE</b>	<b>6.335.755,21</b>	<b>100,000%</b>	<b>3.457.832,88</b>	<b>481.955,45</b>	<b>3.939.788,33</b>	<b>100,000%</b>	<b>100,000%</b>	<b>100,000%</b>	<b>62,183%</b>



## **6 - APPROFONDIMENTI**

### **6.1 RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO**

La mole dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio comunale.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

#### **SOSTENIBILITÀ INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE**

<i>Analisi delle quote capitale e interessi</i>						
	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>
<i>Quota Interessi</i>	46.636,00	46.636,00	46.132,67	503,33	46.132,67	0,00
<i>Quota Capitale</i>	190.520,00	190.520,00	190.429,11	90,89	190.429,11	0,00
<b><i>Totale</i></b>	<b>237.156,00</b>	<b>237.156,00</b>	<b>236.561,78</b>	<b>594,22</b>	<b>236.561,78</b>	<b>0,00</b>

<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>				
	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato Accertato</i>	<i>Pagamenti Incassi</i>
<i>Quota Interessi</i>	46.636,00	46.636,00	46.132,67	46.132,67
<i>Entrate Correnti</i>	2.978.877,00	3.190.626,92	2.967.408,94	2.954.348,47
<b><i>% su Entrate Correnti</i></b>	<b>1,566%</b>	<b>1,462%</b>	<b>1,555%</b>	<b>1,562%</b>
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>



## **CONCLUSIONE**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle Risultanze della Gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2017.

COMUNE DI VILLAR PEROSA, 12 aprile 2018

IL SINDACO

VENTRE DOTT. MARCO

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

BURRELLO DOTT. GIUSEPPE

---